

I sindacati alla carica: «Il carcere ha bisogno di almeno dieci agenti»



Una delle celle del carcere di Gorizia Foto Bumbaca

Stefano Bizzi

Almeno dieci persone in più. È quanto chiede per il carcere di Gorizia l'Unione sindacati di Polizia penitenziaria dopo aver appreso dell'evasione (sventata) di martedì pomeriggio. L'uspp aveva effettuato un sopralluogo nella struttura di via Barzellini lo scorso giugno e da quella visita era seguita un'interrogazione parlamentare in cui, già allora, veniva chiesto di rafforzare la pianta organica. «Da allora le cose sono anche peggiorate», osserva Leonardo Angiulli, segretario regionale triveneto dell'Uspp ricordando che l'organico amministrato conta 47 unità compresi il comandante e il suo vice. A questo numero però vanno sottratte 4 persone in malattia, 2 persone collocate in riposo per raggiunto limite di età e mai sostituite, 2 persone che usufruiscono di permessi studio e altre 4 in distacco. A conti fatti rimangono in 35, a cui si aggiungono assenze varie. Per far fronte alla situazione, è ancora da smaltire gran parte del monte ferie 2020. «Per fare funzionare la macchina, in molti rinunciano ai congedi, senza con-

tare gli straordinari, oltre 40 ore a testa al mese. Questo surplus indica chiaramente che l'esigenza è di gran lunga superiore a quello che c'è», sottolinea Angiulli ribadendo che l'istituto non può reggere a lungo se le condizioni dei lavoratori non migliorano.

L'interrogazione parlamentare chiedeva di assegnare un contingente di agenti a Gorizia. «Il provveditore e il ministro non hanno però assegnato nessuno», sottolinea il segretario triveneto ricordando che l'aggiornamento dei numeri della pianta organica risale al 2017, ma che già l'anno successivo avrebbe dovuto essere rivisto (e così non è stato) alla luce del fatto che è stata aperta una nuova sezione. «Questo significa che rispetto a prima ci sono più detenuti, ma non c'è stata una revisione della pianta organica».

A conti fatti, ad oggi, nel carcere di Gorizia mancano 6 unità nel ruolo degli agenti, 3 nel ruolo degli ispettori e 4 in quello dei sovrintendenti. Un incremento di dieci persone, come chiesto, non colmerebbe comunque il fabbisogno. —